

LA STORIA

In sella a moto storiche per la sicurezza stradale Ora il Club Yesterbike pensa ai guard rail "killer"

Al raduno degli appassionati di veicoli del passato, attenzione puntata su presente e futuro dei giovani

La prossima battaglia sarà mettere in sicurezza i guard rail, letali per scooteristi e motociclisti. Questo l'obiettivo futuro di Moto Club Yesterbike, fondato nel 2008 da Roberto Pontiroli Gobbi. Tra i vari incontri, la scorsa domenica a piazzale degli Eroi sembrava di essere tornati indietro nel tempo. Oltre 50 moto d'epoca degli anni '70. Honda 750, 500 e 350 Four, Kawasaki 500 e 750 tre cilindri due tempi e anche qualche Z 900, oltre a decine di altri modelli degli anni '80 di case giapponesi, italiane, tedesche e inglesi. Di colori diversi, tutte bellissime, le due ruote storiche hanno animato la piazza davanti alla pizzeria i cui titolari Lindo e Stefano, grandi appassionati di moto, hanno allestito una rosticceria arredata a tema anche con bicchieri Yesterbyke.

Tra i soci del club, veri appassionati e amanti di moto d'epoca ma anche ex campioni come Alberto Leva. Da poco ha compiuto 70 anni, pluricampione italiano nella velocità, è stato da tutti ammirato con la sua Honda VF 750 degli anni '80. Una platea di persone ferme ad ammirare e a fare domande. In tanti hanno fatto un tuffo nel passato in ricordo della



loro gioventù. Ad ammirare le "vecchie signore" c'erano anche ragazzi dai 30 ai 45 anni, veri appassionati di moto costruite nell'anno della loro nascita, come Nico, 45enne romano, che confessa: "Prima o poi mi farò una Norton, sono un Harleysta ma oggi ho avuto il piacere di montarci su e posso dire che tra i miei sogni futuri ora c'è anche quella che, per me, è la due ruote inglese per eccellenza".

Un club, Yesterbike che conta oltre 400 soci solo a Roma.

"I modelli più rappresentativi di moto d'epoca sono quelli anni '70 e '80 che tendono pure a rivalu-

tarsi e vanno per la maggiore, rivela Filippo Nuocitelli, membro del direttivo Yesterbike e costruttore di Rondine Motor Elettra, che sforna due ruote elettriche. Hanno eccellenti prestazioni, ma al tempo stesso sono stabili e hanno un'ottima frenata. Fruibili pertanto a 360 gradi, anche per lunghe percorrenze. Insomma, posso dire che portano con disinvoltura la loro età".

Per conoscere più da vicino Moto Club Yesterbyke, la sede è in via Marghera 33 (stazione Termini), oppure si possono presentare domande scrivendo a info@yesterbike.it ■ CATIA ACQUESTA

Rinnovo della patente nella visita anche l'Osas

Il termine medico è Osas, Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno, e da gennaio 2016 sarà uno dei parametri da considerare per rinnovare la patente di guida.

Una novità da tenere bene a mente soprattutto per chi ha una patente professionale (camionisti, conducenti di bus, tassisti o così via). Anche l'Italia, infatti, dall'inizio del prossimo anno deve adeguarsi alla Direttiva europea 85 del 2014 che inserisce proprio tale patologia tra quelle da valutare per il rinnovo della licenza di guida.

Secondo alcune stime, in Europa, sono decine di milioni i cittadini potenzialmente affetti dall'Osas e, quindi, il pericolo dei suoi effetti alla guida è decisamente alto. In Italia, ad esempio il fenomeno viene valutato come causa, o co-causa, di circa il 20% degli incidenti stradali. Stando alle statistiche, quindi, più dell'alcol e della droga.

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Vorrei segnalare che la fermata del bus "Castro Regio" della linea 654 e 789 lungo via delle Capannelle, in direzione di Cinecittà è invasa dalle orbacce. In particolare si tratta di rovi spinosi e anche pericolosi e il marciapiede è quasi impraticabile. Dovrebbero essere al più presto sfoltiti - Roberta

Risponde la redazione

Abbiamo inoltrato la sua segnalazione al Servizio Giardini del Dipartimento capitolino Ambiente al Municipio VII, nella speranza che possa essere disposto l'intervento di potatura degli arbusti nel più breve tempo possibile. Non appena avremo aggiornamenti in merito, comunque, sarà nostra cura informare gli utenti.



L'INTERVISTA

"La nostra esperienza per gli altri"

Il principale obiettivo è la sicurezza dei motociclisti, per questo, Moto Club Yesterbyke dal 2008 a oggi ha promosso più di un'iniziativa. Ce ne parla il fondatore, Roberto Pontiroli Gobbi.

Di cosa si occupa Moto club Yesterbike?

"Di sicurezza stradale, nella condivisione però tra gli iscritti di una grande passione per le moto d'epoca. L'esperienza ha un valore inestimabile, per questo nel nostro Club c'è gente che ha fatto la storia delle moto".

In che modo contribuite alla sicurezza stradale?

"Nel 2008, anno in cui ho fondato il club, siamo riusciti a far

rimuovere i cordoli di gomma dura, alti 12 cm che hanno provocato gravi incidenti. Lo scorso anno, inoltre, con dei piloti-istruttori e il contributo della Regione Lazio abbiamo realizzato un opuscolo, scaricabile dal sito www.yesterbike.it, e svolto delle lezioni di guida sicura in alcuni licei insegnando agli studenti, non le solite nozioni scontate, ma le vere tecniche di guida".

Il prossimo obiettivo?

"Vorremmo far mettere in sicurezza i guard rail. Senza protezioni, sono trappole mortali per scooteristi e motociclisti. Non vorrei essere lugubre, ma hanno provocato amputazioni di arti e perfino decapitazioni" ■ e.a.